

PROVINCIA di FROSINONE

A.A.T.O. n.5 Frosinone

Segreteria Tecnico Operativa

ccp 50496603 – c.f. 02339810604 Via Firenze, 53 - 03100 Frosinone

---- **ESTRATTO** ----

dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci seduta del 09 SETTEMBRE 2013

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: EVENTUALI DETERMINAZIONI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA ISTANZA FORMULATA DA ALCUNI SINDACI AVENTE AD OGGETTO "RISOLUZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA CONVENZIONE DI GESTIONE"

	COMUNI	P	A		COMUNI	P	A		COMUNI	P	A
1	Acquafondata		X	30	Esperia	X		59	S. Andrea del Garigliano	X	
2	Acuto	X		31	Falvaterra	X		60	S. Apollinare	X	
3	Alatri	X		32	Ferentino	X		61	S. Biagio Saracinisco		X
4	Alvito	X		33	Fiuggi	X		62	S. Donato Val Comino	X	
5	Anagni	X		34	Fontana Liri	X		63	S. Elia Fiumerapido		X
6	Aquino	X		35	Fontechiari		X	64	S. Giorgio a Liri	X	
7	Arce		X	36	Frosinone	X		65	S. Giovanni Incarico	X	
8	Amara	X		37	Fumone	X		66	S. Vittore del Lazio		X
9	Arpino		X	38	Gallinaro	X		67	Santopadre	X	
10	Atina		X	39	Guarcino	X		68	Serrone	X	
11	Ausonia		X	40	Isola del Liri	X		69	Settefrati	X	
12	Belmonte Castello		X	41	Monte S. G. Campano		X	70	Sgurgola	X	
13	Boville Ernica	X		42	Morolo	X		71	Sora	X	
14	Broccostella		X	43	Paliano		X	72	Strangolagalli	X	
15	Campoli Appennino	X		44	Pastena	X		73	Supino	X	
16	Casalattico		X	45	Patrica	X		74	Terelle		X
17	Casalvieri	X		46	Pescosolido	X		75	Torre Cajetani	X	
18	Cassino	X		47	Picinisco	X		76	Torrice	X	
19	Castelliri	X		48	Pico	X		77	Trivigliano		X
20	Castelnuovo Parano		X	49	Piedimonte S. Germano	X		78	Vallemaio		X
21	Castro dei Volsci	X		50	Piglio	X		79	Vallerotonda		X
22	Castrocielo		X	51	Pignataro Interamna	X		80	Veroli	X	
23	Ceccano	X		52	Pofi	X		81	Vicalvi		X
24	Ceprano	X		53	Pontecorvo	X		82	Vico nel Lazio	X	
25	Cervaro	X		54	Posta Fibreno		X	83	Villa Latina		X
26	Colfelice	X		55	Ripi	X		84	Villa S. Lucia		X
27	Colle S. Magno	X		56	Rocca d'Arce	X		85	Viticuso		X
28	Colleparado	X		57	Roccasecca	X		86	Campodimele		X
29	Coreno Ausonio	X		58	S. Ambrogio sul Garigliano	X					

TOTALI	Presenti	60	Abitanti rappresentati	406,675	84,77%
	Assenti	26			

Il Presidente introduce l'argomento, oggetto dell'o.d.g., relativo al presente atto, invitando i Sindaci ad esprimersi in merito.

Intervengono, oltre al Presidente, i Sindaci/Rappresentanti dei Comuni di S. Giovanni Incarico, Cervaro, Vico del Lazio, Cassino, Collepardo, Sora, Torrice, Ceccano (che, tramite il Sindaco di Boville Ernica, consegna una proposta per la Conferenza), Arnara, il quale propone una breve sospensione della seduta, che viene approvata con la seguente votazione, per appello nominale:

Presenti: 54 (81,20%)

Votanti: 52

Astenuti: 2 (Cervaro, Coreno Ausonio)

- voti favorevoli: 38 (Acuto, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Boville Ernica, Castelliri, Castro dei Volsci, Cervaro, Colfelice, Colle San Magno, Esperia, Falvaterra, Ferentino, Fontana Liri, Frosinone, Gallinaro, Morolo, Pastena, Patrica, Piedimonte San Germano, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea sul Garigliano, San Donato Val Comino, Santopadre, Serrone, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino, Veroli, Vico nel Lazio);
- voti contrari: 14 (Alatri, Cassino, Ceccano, Collepardo, Fiuggi, Guarcino, Pescosolido, Pignataro Interamna, S. Apollinare, S. Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, Torre Cajetani, Torrice, Vallemaio).

La seduta è sospesa (h. 19,00) e riprende (h. 19,48), a seguito di appello per la verifica della sua validità:

Presenti: 52 (80,37%): Acuto, Alatri, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Boville Ernica, Cassino, Castelliri, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo, Coreno Ausonio, Esperia, Ferentino, Fiuggi, Fontana Liri, Frosinone, Gallinaro, Guarcino, Morolo, Patrica, Pescosolido, Pico, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea sul Garigliano, Sant'Apollinare, San Donato Val Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, Santopadre, Serrone, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Torre Cajetani, Torrice, Vallemaio, Veroli, Vico nel Lazio.

La seduta è valida.

Il Sindaco di Frosinone interviene per presentare la seguinte proposta, a firma di vari Sindaci, che legge:

Richiesta di
sostegno dell'approvazione del nuovo
punto dell'ordine del giorno

I sottoscritti Sindaci:

- tanto esorto che la convocazione dell'assemblea dei sindaci, che precederà il nuovo punto all'ordine del giorno, venga disposta prima della fissazione dell'ordine del giorno innanzi al TAR di Latina e, comunque, prima che fosse diffusa tale specifica notizia;
 - sollecito che il pronunciamento del TAR di Latina, che si auspica i Sindaci avvenga nel merito con la relativa urgenza, eviti inevitabilmente nelle scelte che dovranno essere adottate in ordine alla risoluzione del rapporto controversiale con ACEA, in quanto la determinazione della tariffa non può non tener conto degli investimenti e degli obblighi spettanti al gestore ibrico;
- prevenendo e richiedendo quanto sopra

CHIEDONO


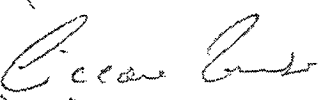



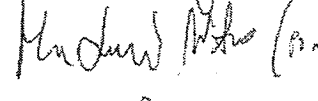

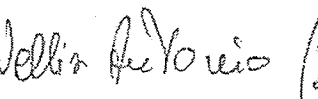
al Commisario Giuseppe Patrizi

o/o

di rinviare la discussione e la decisione della proposta di risoluzione del contratto con l'attuale gestore idrico al momento della decisione da parte del TAR Lazio, Sez. di Latina, in ordine al ricorso avanzato, la cui udienza risulta fissata per il 12.3 c.a., dando mandato specifico al Presidente - Commissario Giuseppe Patrizi di ricorrere, all'esito, all'Assemblea dei Sindaci per la opportuna decisione.

I Sindaci, da ultimo, chiedono al Presidente - Commissario Giuseppe Patrizi di invitare gli amministratori dell'Ente alla definizione nel merito della questione posta all'attenzione ed alla decisione del TAR Lazio, Sez. di Latina.

(F. S. I. M. O. N. D. E.)
 N. 054. 22. 10. 11

	(Vice)		(P. S. I.)
	(S. D. C. A.)		(R. S. I. C. A.)
	(S. O. R. A. C. I.)		(S. O. R. A. C. I.)
	(S. O. R. A. C. I.)		(S. T. R. O. C. C. I. O. P. O. L. I.)

Interviene, quindi, il Sindaco di Veroli per avanzare la seguente proposta:; *“noi ci siamo riuniti come Sindaci di Centro Sinistra, noi siamo favorevoli alla risoluzione, ma una risoluzione contrattuale non viene svolta dai Sindaci, una risoluzione contrattuale viene svolta tramite il codice degli appalti dall'ufficio tecnico, cioè dalla STO; la STO venisse qui quando ci convocate, quando ci convocate venite qui con la risoluzione, noi la voteremo in toto, perché siamo convinti - e ve lo dice uno che la battaglia contro una certa gestione non l'ha fatta a parole, l'ha fatta con gli atti e con le votazioni. Andatevi a documentare, perché è giusto che uno si documenti; perché questo che spingono i cittadini è un'esigenza che noi sentiamo da anni, da tempo, però per poter ottenere gli obiettivi bisogna seguire l'iter di procedura di carattere formale, che dia una certa validità anche a un aspetto di carattere sostanziale. Vi dico questo, perché io pochi mesi fa mi sono imbattuto in una risoluzione contrattuale nel mio Comune e non l'ha fatta la Giunta la risoluzione contrattuale, non l'ha fatta il Consiglio Comunale, la risoluzione contrattuale l'ha fatta l'organo tecnico e l'ha portata alla visione della Giunta e la Giunta ha dovuto prendere atto perché è un obbligo prendere atto di una risoluzione che viene fatta da un organo tecnico. Per cui sono siamo favorevolissimi alla risoluzione e questo l'abbiamo già dimostrato, vi dicevo non con le parole, l'abbiamo dimostrato con i fatti; quindi chiedo che questo tipo di risoluzione quando lei ci convocherà, venisse proprio per poter arrivare all'obiettivo della risoluzione, venisse sostanziata con un aspetto ed tecnico che ci potesse permettere di portare avanti questa risoluzione; perché la risoluzione passa tramite addebiti, passa tramite contestazioni e passa tramite un atto di carattere legale che dà poi sostanza a questo nostro procedere. Quindi questa è la nostra sollecitazione, perché siamo favorevolissimi a questo tipo di risoluzione”*.

Quindi, il Presidente, a seguito dei vari interventi sul punto, pone in votazione contestualmente le tre proposte presentate, di cui anche la seguente, precedentemente depositata, a firma dei Sindaci di: Ceccano, Boville Ernica, e Collepardo:

I SOTTOSCRITTI SINDACI, MEMBRI DELL'ATO 5 DI FROSINONE

Premesso che:

- in adempimento agli obblighi normativi contenuti nella Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (cosiddetta legge Galli) gli enti locali della Provincia di Frosinone ricadenti nell'Ambito territoriale n. 5 hanno provveduto alla sottoscrizione della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, delegando, all'art. 19, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale alla stipula della convenzione di gestione del servizio idrico integrato di cui all'articolo 11 della legge regionale n.6 del 1996 con il soggetto gestore;
- a seguito di procedura di evidenza pubblica è stata stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) la convenzione per la gestione del servizio idrico tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la Società ATO5 Frosinone s.p.a. (ora divenuta ACEA ATO5 s.p.a);
- l'art. 10 Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6 della Legge Regionale n.6 del 22.01.1996, costituisce la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale, attribuendo alla stessa funzioni operative connesse ai compiti di coordinamento di cui al precedente articolo 9 nonché le attività di controllo e vigilanza sulla gestione del servizio idrico integrato;
- l'art. 10, comma 2, della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, espressamente attribuisce alla Segreteria Tecnica Operativa le seguenti funzioni:

"2. La Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale:

- a) svolge una funzione informativa, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
- b) svolge le funzioni di controllo generale sulle qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del D.P.R. n.236 del 1988 e della legge n. 319 del 10.05.1976 e successive modificazioni;*
- c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione da parte dei gestori del servizio idrico integrato;*
- d) propone al Presidente della Provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalle convenzioni di gestione;*
- e) promuove l'adozione, da parte dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, di modelli gestionali e sistemi informativi compatibili e atti a fornire dati fra loro integrabili;*
- f) elabora i dati ed i risultati della rete di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- g) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- h) predispose, anche su richiesta degli Enti locali convenzionati, proposte tecniche per l'aggiornamento dei programmi di intervento, ed il loro adeguamento alla programmazione regionale".*

- l'art. 28 della convenzione stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) per la gestione del servizio idrico espressamente prevede che la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale si riserva ogni più ampia facoltà di eseguire, direttamente o tramite soggetti o professionisti da essa incaricati, ogni controllo necessario ad accertare la esecuzione del servizio secondo la qualità, le modalità ed i criteri previsti nella convenzione per la gestione del servizio;

- l'art. 30 della convenzione per la gestione del servizio idrico attribuisce alla Segreteria Tecnico-Operativa la competenza, nel caso di inadempienze del gestore, ad effettuare apposite intimazioni ad adempiere;
- l'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico rubricato "risoluzione" al comma 1 sancisce che " qualora il ripetersi o la gravità di inadempienze, nonché il ripetuto mancato rispetto delle intimazioni ad adempiere di cui al precedente articolo 30, pregiudichino o rischino di pregiudicare la continuità, la qualità dei servizi affidati o il raggiungimento degli obiettivi posti dal piano, l'A.A.T.O., previa specifica diffida ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 cod. civ. a rimuovere le cause e a produrre giustificazioni in un tempo congruo e compatibile con le esigenze del servizio, ove non ritenesse accettabili le giustificazioni prodotte dal gestore, o in mancanza di queste, alla scadenza del termine assegnato, dichiara la risoluzione della presente convenzione, in danno al gestore".

Considerato che nel corso della gestione sono emerse numerose problematiche con il gestore sia in merito alla determinazione delle tariffe che in ordine alla gestione quotidiana di un servizio di natura indispensabile per i cittadini;

Dato atto che in più occasioni gli enti locali hanno segnalato disfunzioni al gestore del servizio idrico integrato, anche per dare risposte alle continue e, a volte esasperate, richieste dei cittadini;

Considerato, inoltre, che le fatturazioni effettuate dalla società ACEA ATO 5 hanno creato numerose proteste e l'instaurazione di notevoli contenziosi con i cittadini, che si sono visti recapitare in più occasioni bollette di importo considerevole, senza che i consumi fossero rilevati nei termini previsti dagli obblighi contrattuali;

Considerato che nel corso degli anni gli investimenti previsti sul territorio per il miglioramento del servizio non sono stati realizzati in modo efficiente;

Considerato che a fronte di tale critica situazione, l'ACEA ATO 5 lungi dal proporre soluzioni tempestive ha intrapreso un'azione giudiziaria che potrebbe avere effetti fortemente negativi sia sulle realtà territoriali che sugli stessi cittadini;

Dato atto che a norma dell'art. 6 della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 3 della convenzione, spettando, tra l'altro, agli enti locali convenzionati promuovere l'attività di controllo sui servizi di gestione con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standards prestabiliti nella convenzione con il soggetto gestore;

Ritenuto, di dover richiedere alla Segreteria Tecnica operativa di rimettere, entro 60 giorni, una dettagliata relazione dalla quale emergano:

1. gli inadempimenti contrattuali del gestore nell'erogazione del servizio (interruzioni della fornitura, ritardo nelle manutenzioni ordinarie, ecc.), distinti per ciascun comune, con particolare riferimento ai livelli ed agli standards prestabiliti nella convenzione con il soggetto gestore;
2. le intimazioni ad adempiere inviate al gestore ai sensi dell'articolo 30 della convenzione per la gestione del servizio idrico, distinte per ciascun comune, con indicazione del termine entro il quale il soggetto gestore ha adempiuto;

3. una valutazione, con dati riferiti a ciascun comune, sugli investimenti realizzati, in rapporto al piano di investimenti che il gestore era tenuto a realizzare;
4. il rispetto da parte del gestore della Carta dei servizi e del Regolamento Idrico;
5. l'esame della sussistenza delle fattispecie di inadempimento, legittimanti l'incameramento della cauzione e l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale di cui all'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico;

CHIEDONO

per le ragioni di cui alle premesse, alla Segreteria Tecnica operativa di rimettere, entro 60 giorni, una dettagliata relazione dalla quale emergano:

1. gli inadempimenti contrattuali nell'erogazione del servizio (interruzioni della fornitura, ritardo nelle manutenzioni ordinarie, ecc.), distinti per ciascun comune, con particolare riferimento ai livelli ed agli *standards* prestabiliti nella convenzione con il soggetto gestore;
2. le intimazioni ad adempiere inviate al gestore ai sensi dell'articolo 30 della convenzione per la gestione del servizio idrico, distinte per ciascun comune, con indicazione del termine entro il quale il soggetto gestore ha adempiuto;
3. una valutazione, con dati riferiti a ciascun comune, sugli investimenti realizzati, in rapporto al piano di investimenti che il gestore era tenuto a realizzare;
4. il rispetto da parte del gestore della Carta dei servizi e del Regolamento Idrico;
5. l'esame della sussistenza delle fattispecie di inadempimento, legittimanti l'incameramento della cauzione e l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale di cui all'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico.

DIFFIDANO

La Segreteria Tecnica operativa a rimettere entro il termine di 60 giorni la relazione richiesta, invitando il Commissario Straordinario dell'Amministrazione Provinciale e la Consulta d'Ambito ad attivarsi e vigilare affinché la Segreteria Tecnica Operativa rispetti il termine predetto.

SI RISERVANO

sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dalla Segreteria Tecnica Operativa di avviare, laddove sussistano i presupposti tecnici e giuridici, con successiva decisione il procedimento di risoluzione contrattuale di cui all'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico.

7/10/10
 SINDACO DI *SALENTO*
SALENTO

M. Scarpini
 (SINDACO DI ALTECAMPANO)

MA
 SINDACO DI COCCIANO
 TRANQUILA DIACIACCI

Sull'argomento intervengono ancora i Sindaci di: Arnara, San Giorgio a Liri, Cervaro e San Giovanni Incarico.

Quindi, si procede mediante unica votazione per appello nominale sulle tre suddette proposte:

Presenti: 52 (80,37%);

Votanti: 46

Astenuti: 5 (Sant'Apollinare, Vallemaio, Alatri, Boville Ernica, Fiuggi);

1 (Pignataro Interamna; si rifiuta di votare);

- voti favorevoli: 37 (Acuto, Anagni, Aquino, Arce, Arpino, Castelliri, Castro dei Volsci, Ceccano, Cervaro, Colfelice, Colle San Magno, Colleparado, Coreno Ausonio, Esperia, Ferentino, Fontana Liri, Frosinone, Gallinaro, Morolo, Patrica, Piedimonte San Germano, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea sul Garigliano, San Donato Val Comino, Santopadre, Serrone, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Torre Cajetani, Veroli, Vico nel Lazio);
- voti contrari: 9 (Arnara, Cassino, Cervaro, Guarcino, Pescosolido, Pico, S. Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, Torrice).

Pertanto,

LA CONFERENZA DEI SINDACI

- uditi gli interventi;
- a seguito della suindicata votazione,

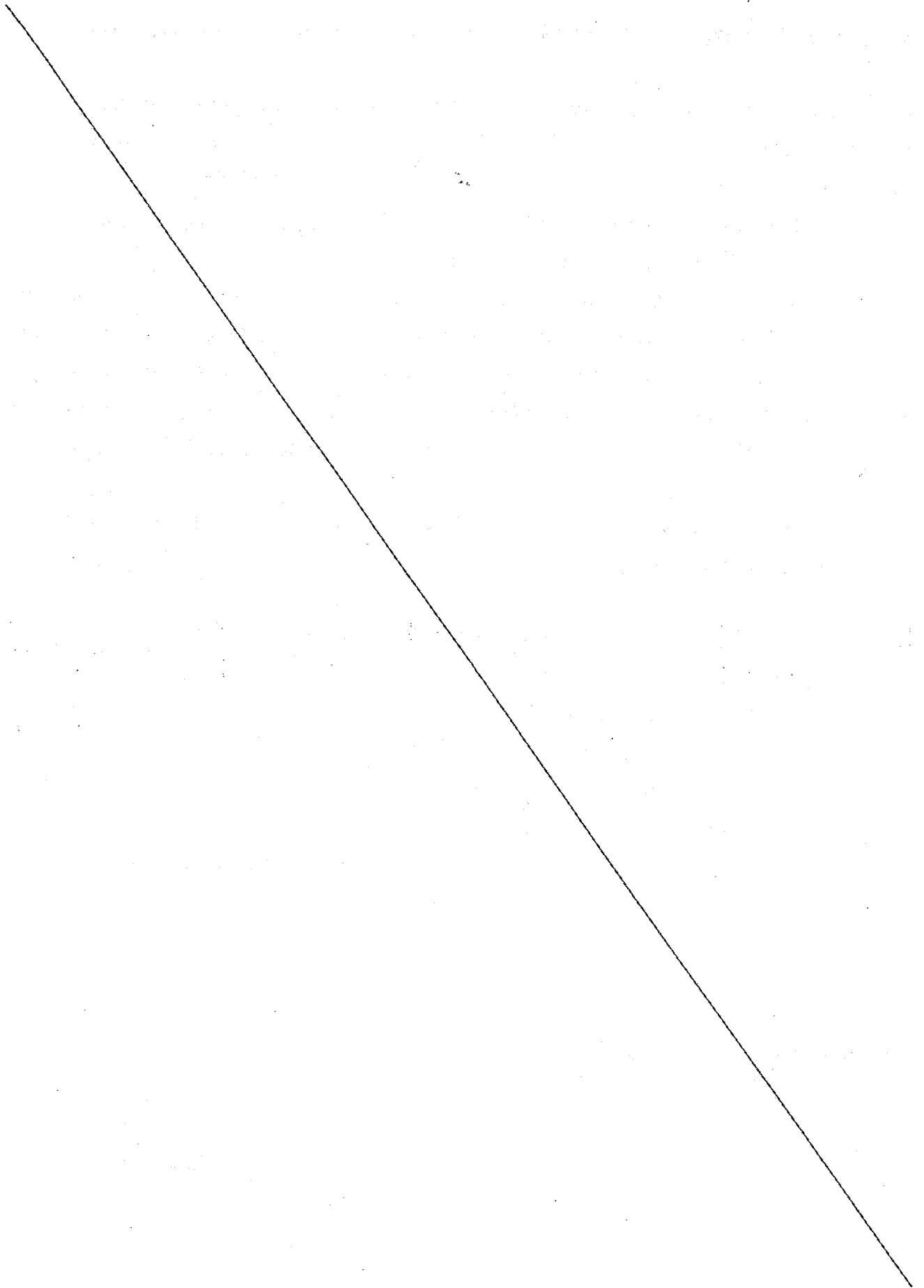
DELIBERA

- 1.) di approvare complessivamente le tre proposte presentate, così come in premessa specificate e che qui si intendono richiamate e trascritte.
- 2.) di dare atto, conseguentemente, che il presente argomento dell'o.d.g., è rinviato.

Il Segretario

~~Dott. Edmondo Vivoli~~

Il Presidente
Dott. Giuseppe Patrizi



ORIGINALE

Il Segretario
Dott. Edmondo Vivoli

Il Presidente
Dott. Giuseppe Patrizi